



PROVINCIA DI GENOVA

Area 11

010/5499649-5499635

CONTRIBUTI PER LA MESSA IN OPERA DI STRUTTURE (RETI METALLICHE E PASTORI ELETTRICI) ATTE ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE

1. BENEFICIARI

I proprietari o conduttori dei fondi agricoli sul territorio provinciale purchè non abbiano beneficiato o intendano beneficiare, per le stesse opere, di analoghi contributi da parte di altri Enti (Comunità Montane, Consorzi Agricoli Intercomunali, etc.).

N.B.

- 1) Per quanto riguarda la messa in opera di rete metallica possono beneficiare del contributo esclusivamente i conduttori di fondi adibiti a produzioni orto-frutticole e floro-vivaistiche.
- 2) La superficie colturale minima ammessa al contributo non deve essere inferiore a 100 mq.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- **Modulistica**

La richiesta di contributo deve essere presentata compilando il modulo scaricabile dal presente sito (*Modulo Contributo Recinzioni*) o reperibile presso le Associazioni di categoria, le Comunità Montane, i Comuni e gli Enti Parco.

- **Inoltro della richiesta**

La richiesta di contributo, debitamente compilata, può essere consegnata direttamente a mano dall'interessato presso gli Uffici dell'Area 11 –Sviluppo sostenibile e risorse naturali- siti in Via G. Maggio, 3 Genova Quarto.

La richiesta può essere altresì inoltrata tramite le Associazioni di categoria, le Comunità Montane, i Comuni e gli Enti Parco e/o, infine, tramite il servizio postale con lettera raccomandata.

N.B.

- 1) La richiesta deve essere inoltrata prima dell'acquisto del materiale,
- 2) Le denunce che non vengono consegnate di persona agli uffici provinciali dovranno essere corredate di fotocopia fronte-retro di un documento d'identità del denunciante.

- **Compilazione della richiesta**

La richiesta deve essere debitamente compilata in ogni sua parte indicando:

- le generalità del richiedente, compreso l'indirizzo e l'eventuale recapito telefonico;
- la localizzazione del fondo (Comune e Località) ;
- la superficie del fondo da recintare e tipo di coltura in atto;
- l'indicazione del tipo di struttura scelta (rete metallica e/o pastore elettrico).

- **Accertamento preventivo**

L'Amministrazione Provinciale, tramite personale appositamente incaricato, provvederà ad effettuare un accertamento preventivo, per verificare l'ammissibilità della richiesta, e al rilascio di apposito nulla osta.

- **Termine lavori**

il termine per l'esecuzione dei lavori verrà determinato in fase di accertamento preventivo concordandolo con il richiedente in base all'entità dei lavori stessi fino ad un massimo di 12 mesi dal nullaosta. Per casi opportunamente motivati è prevista altresì la concessione di una proroga.

Il mancato adempimento dei lavori entro i termini convenuti comporterà di norma l'inammissibilità al contributo

- **Ultimazione lavori, collaudo ed entità contributi**

A lavoro ultimato il richiedente dovrà provvedere a darne comunicazione all'Amministrazione mediante apposita lettera allegando la documentazione comprovante la spesa sostenuta (fattura in originale).

Successivamente alla presa visione di quanto sopra e del relativo collaudo effettuato da parte di personale incaricato, l'Amministrazione provvederà a corrispondere il relativo contributo, commisurato all'effettiva entità dei lavori, nella seguente misura:

- a) 60% del costo d'acquisto del materiale per recinzione elettrificata (unità elettrica, isolatori e filo) su una spesa max. ammissibile di € 516,46 pari ad un contributo massimo di € 309,87;
- b) 60% del costo d'acquisto della rete metallica su una spesa massima ammissibile di € 774,68 pari a un contributo massimo di € 464,81;
- 4) la superficie colturale minima ammessa al contributo non deve essere inferiore a 100 mq;

3. AVVERTENZE

1) L'ALTEZZA DELLA RECINZIONE METALLICA FUORI DA TERRA NON DEVE ESSERE, DI NORMA, SUPERIORE A 1.10 M

2) LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LA MESSA IN OPERA DI STRUTTURE DI PREVENZIONE COMPORTA, DI NORMA, LA NON AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI RISARCIMENTO DI EVENTUALI FUTURI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE PRESENTI SUI FONDI AGRICOLI INTERESSATI, DI PROPRIETÀ O CONDOTTI DAL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO STESSO.